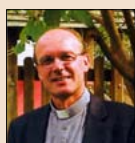




Buon Natale

di don Giuseppe Ferri



Con sentimenti contrastanti ci avviciniamo a grandi passi verso il prossimo Natale. Guardando in casa nostra siamo ancora pieni di soddisfazione per il IV Seminario Internazionale sulla musica liturgica. Gli esperti che sono stati invitati hanno tenuto relazioni di alto profilo indagando sui vari aspetti storici, musicali e letterari del cosiddetto "canto popolare". L'argomento non è stato chiuso in quella sede ed anzi continuerà con la prevista pubblicazione degli Atti, in uscita nella prossima primavera, e con la promozione di altri eventi musicali.

La Scuola: la crisi si fa sentire. Non solo un lieve calo degli iscritti, ma anche un minor interesse per lo studio dell'organo. Certo non viviamo in un contesto socio-culturale che sprona all'impegno e alla dedizione costante, dunque anche da noi i giovani fanno fatica ad affrontare percorsi di studio a lunga scadenza.

Il nostro impegno non è sufficiente: la Scuola può organizzare corsi e incontri, ma occorre che tutte le forze musicali operanti nella musica sacra imparino a collaborare maggiormente e ad unire gli sforzi, sentendo il desiderio e la necessità di una adeguata formazione. Senza una collaborazione più ampia difficilmente potremo raggiungere buoni risultati su vasta scala.

Il cuore è pieno di amarezza, poi, per la recente scomparsa di quattro grandi personaggi della musica sacra italiana: il card. Domenico Bartolucci, mons. Luciano Migliavacca, mons. Vasco Bertelli e il m.° Massimo Nosetti. Li vogliamo ricordare con tanta gratitudine e affetto. Attivi su fronti diversi, hanno contribuito grandemente a tener vivo l'amore per la bellezza della musica sacra secondo l'insegnamento della Chiesa.

Buon Natale a tutti, e buon 2014, già pieno di iniziative programmate, che sia ricco di entusiasmo e impegno per la musica della Chiesa.

DUE GRANDI COMPOSITORI ITALIANI DI MUSICA SACRA La scomparsa dei maestri Bartolucci e Migliavacca Direttori delle Cappelle Musicali Sistina e del duomo di Milano

Tra ottobre e novembre, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, se ne sono andati i maestri Domenico Bartolucci e Luciano Migliavacca. Classe 1917 il primo e 1919 il secondo, con la loro secolare esistenza e con una ininterrotta attività professionale, hanno segnato profondamente la storia della musica sacra italiana del Novecento.

I prestigiosi incarichi che hanno ricoperto - direttore della Cappella Sistina Bartolucci e direttore della Cappella del Duomo di Milano Migliavacca - sono stati pienamente ricambiati con un'attività direttoriale e soprattutto compositiva di prima grandezza.

Fiorentino, originario di Borgo San Lorenzo, Bartolucci divenne giovanissi-



Il maestro Bartolucci con Benedetto XVI

mo direttore della Cappella del Duomo di Firenze. Alla fine del 1942 si recò a Roma per approfondire gli studi di musica sacra, divenendo nel 1947 maestro della Cappella Musicale di S. Maria Maggiore, successore di Licinio Refice, assente. Nel 1952, su indicazione di Lorenzo Perosi, fu nominato (continua a pag. 2)

Il Convegno sul canto popolare: un successo

Di grande spessore il Seminario del 28 settembre a Mondo Musica

Non ha tradito le attese il IV Seminario internazionale sulla musica liturgica, promosso dalla Scuola Diocesana in collaborazione con Mondo Musica.

La levatura dei relatori ha avuto puntuale conferma negli interventi che hanno scandito la giornata. Memorabili le (continua a pag. 4)



Il Coro Magnificat di Vicenza a S. Ilario



Parisi e Scharf al Seminario di Mondo Musica

(segue da pag. 1) maestro sostituto della Cappella Sistina. Morto Perosi nel 1956, Pio XII gli conferì l'incarico di Direttore Perpetuo della Cappella Musicale Pontificia "Sistina", ruolo che mantenne sino al 1997. Nel 2010 è stato creato cardinale da papa Benedetto XVI.

Appoggiato da Giovanni XXIII, di fatto ricostituì la Cappella Sistina, portandola nel mondo in prestigiose tournées. Ma la sua importanza resterà come eminente compositore di musica sacra, comprendente oltre 40 volumi di mottetti, messe, laudi, inni, oratori, musiche sinfoniche e organistiche.



Luciano Migliavacca, milanese, laureato in Lettere antiche e diplomato al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, nel 1957 venne nominato maestro della Cappella Musicale del Duomo di Milano, incarico che ha lasciato nel 1998, dopo 41 anni di incessante attività.

La sua opera compositiva è sterminata e comprende oltre 70 messe, molti mottetti, Magnificat, salmi, cantate e brani per organo, oltre a composizioni su testi dei maggiori poeti italiani del Novecento. Da ricordare anche l'oratorio per soli, coro e piccola orchestra sul Vangelo di San Marco.

Per noi cremonesi, Migliavacca ha lasciato un'opera importante: l'oratorio dedicato a Sant'Omobono, commissionato e composto in occasione dell'anniversario omoboniano del 1997. Diviso in tre atti, è una mirabile composizione, pervasa di sapienza e di profonda, austera comprensione spirituale. L'autore assistette in duomo alla prima esecuzione. (Marco Ruggeri)

Mons. Vasco Bertelli e Massimo Nasetti

Il presidente emerito dell'AISC e il celebre organista da poco scomparsi

A breve distanza l'uno dall'altro, ci hanno lasciati il mese scorso due grandi personaggi della musica: l'organista e direttore d'orchestra Massimo Nasetti di Torino, a soli 53 anni dopo breve malattia, e il vescovo Mons. Vasco Giuseppe Bertelli, Presidente emerito della prestigiosa Associazione Italiana Santa Cecilia.



Massimo Nasetti, docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Cuneo e del Master in Organo Romantico all'Accademia Diocesana di Musica Sacra in San Rocco di Alessandria, ebbe un'intensa attività concertistica in quasi tutti i Paesi europei così come pure in America del Nord e del Sud, Asia e Oceania. Sul versante della didattica ha condotto numerose masterclass sulla letteratura organistica romantica e post-romantica in svariate sedi universitarie, particolarmente in Giappone, Corea e USA.

All'attività di docente e di esecutore va affiancata quella di organista della Cattedrale di Torino e quella di compositore con la pubblicazione di numerosi lavori, principalmente organistici e corali. Sue sono le musiche per i filmati di presentazione delle ostensioni della S. Sindone a Torino nel 1998 e 2000 eseguite dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI.

È stato Direttore del Segretariato Organisti dell'Associazione Italiana Santa Cecilia e numerose sono state le collaborazioni e le registrazioni per vari enti radiofonici italiani e stranieri. La produzione discografica comprende la realizzazione di ben 19 CD dedicati a differenti aspetti della letteratura d'organo,

dal Rinascimento fino ai nostri giorni, per le etichette Rusty Records, Carrara e Syrius.

Mons. Vasco Giuseppe Bertelli (nato a Pontedera nel 1924) è stato Presidente per tanti anni dell'Associazione Italiana Santa Cecilia, con lo sguardo aperto ai giovani e al futuro della Chiesa. Consono alla sua lunga esperienza di parroco e di vescovo e al suo stile gioviale ha portato nell'Associazione cecilianica tante novità, convinto che i giovani non sono insensibili alla musica sacra e che sono, anzi, portatori di nuove esperienze e di vitalità. Fu senza dubbio un vescovo impegnato nel coltivare e nel diffondere la vera e autentica musica sacra in Italia.

È venuto diverse volte in diocesi, in modo particolare a Cremona e a Trigolo, per l'amicizia che lo legava al Vescovo Mons. Lafranconi e al nostro Presidente don Ferri. In particolare ricordiamo quel famoso 4 novembre 2006 quando andò a Trigolo ad inaugurare la nuova sezione della Scuola Diocesana di Musica Sacra con la benedizione dell'organo Giani, acquistato dalla parrocchia per dotare la Scuola di un prestigioso strumento. Alla sera il maestro Marco Ruggeri tenne uno straordinario e applauditissimo concerto di collaudo, mentre il vescovo Bertelli, al termine della benedizione, propose alcune spiccate riflessioni, applaudendo l'impegno della parrocchia e soprattutto elogiando la validità di dare un ulteriore impulso in diocesi e alla Chiesa stessa all'insegnamento della liturgia, del canto, della musica sacra. (Giuseppe Ferri)



Scuola Diocesana di Musica Sacra "D. Caifa" Avviati i corsi dell' a.a. 2013-14

Nuovamente aperte le iscrizioni per organisti, cantori e direttori

L'anno accademico 2013-14 della Scuola Diocesana è ormai iniziato nello scorso ottobre, ma la possibilità di accogliere nuovi allievi è sempre aperta.

Chiediamo vivamente la collaborazione dei parroci individuando giovani organisti, o studenti di pianoforte interessati allo studio dell'organo, ma anche incoraggiando direttori e cantori che vogliano migliorare le proprie conoscenze musicali e dunque rendere ancor più valido e prezioso il proprio servizio in chiesa. Sarebbe buona cosa che le parrocchie si interessassero vivamente alla formazione dei propri organisti, direttori e cantori anche attraverso un contributo alle spese di frequenza ai corsi.

Per gli organisti la Scuola offre due indirizzi: uno rivolto alla pratica liturgica, l'altro allo studio della letteratura organistica. Quest'ultimo corso è mirato alla formazione pre-accademica, cioè

fornisce i requisiti per garantire l'accesso ai corsi superiori (accademici) di organo presso i Conservatori.

Per quanto riguarda i direttori di coro, la Scuola offre non solo corsi di Direzione, ma anche di Armonia e Contrappunto, materie teoriche che però sono indispensabili ai direttori per migliorare la comprensione della polifonia. A questi si aggiunge il corso di Vocalità, altrettanto fondamentale per migliorare la resa sonora dei cantori, attraverso un uso corretto della voce.

Infine, ma non ultimo, per i cantori: corsi di Vocalità e di Lettura musicale, anche in orari serali, sono utilissimi se vogliamo che i nostri cori affrontino con maggiore disinvoltura e velocità repertori nuovi.

Alcuni corsi, in particolare Lettura musicale ma anche, in misura più ridotta, Vocalità, sono frequentabili a gruppi di allievi. (mr)

SEDE DI CREMONA

Pianoforte, Teoria e solfeggio: Carlo Alberini, Vatio Bissolati, don Graziano Ghisolfi, Keiko Yazawa
Organo liturgico, Organo principale: Gianmaria Segalini, Enrico Viccardi
Armonia, Contrappunto, Composizione per la liturgia, Direzione di coro: Federico Mantovani
Vocalità: Enrica Fabbri

SEDE DI TRIGOLO

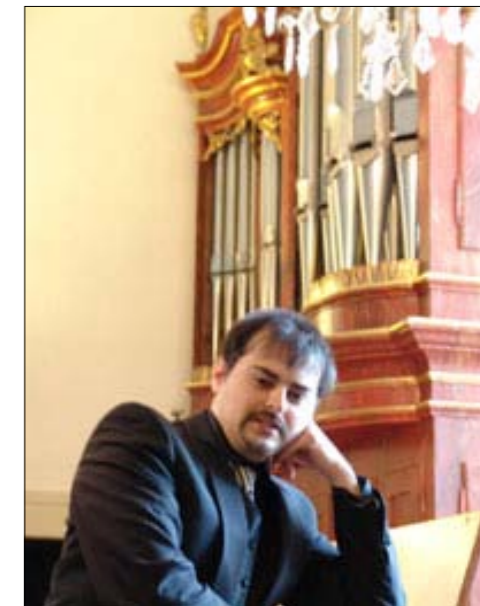
Pianoforte, Teoria e solfeggio: Giuseppe Caffi, Marco Molaschi
Organo: Marco Molaschi

SEDE DI SABBIONETA

Pianoforte e Teoria e solfeggio: Ugo Boni, Donato Morselli

• modulo di iscrizione e piani di studio sul sito della Scuola:
www.scuolamusicasacra.cremona.it

Manuel Tomadin nuovo docente di Organo all'Istituto Musicale Pareggiato "C. Monteverdi" di Cremona



A seguito di avvicendamenti nei posti di insegnamento presso i Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati, il maestro Manuel Tomadin è il nuovo insegnante di Organo presso l'Istituto "C. Monteverdi" di Cremona.

Il giovane docente triestino è tra i più titolati ed affermati organisti italiani, essendo risultato vincitore di prestigiosi concorsi organistici internazionali.

Si tratta dunque di un ottimo "acquisto" per l'Istituto cittadino che contribuirà senz'altro ad incrementare il numero degli organisti cremonesi.

La Scuola Diocesana, con i suoi validi docenti (Gianmaria Segalini, Ugo Boni, Marco Molaschi e, in particolare, Enrico Viccardi, didatta e concertista di fama internazionale) offre da tempo il proprio apporto alla formazione organistica. I piani di studio (consultabili nel nostro sito internet) consentono di ottenere una preparazione indirizzata sia al servizio liturgico sia all'esecuzione della letteratura organistica nei suoi livelli iniziali e medi.

Il grande recupero del patrimonio organario diocesano avvenuto negli ultimi 15 anni rende necessario uno sforzo comune, da parte delle istituzioni preposte, affinché i giovani si accostino sempre più numerosi allo studio dell'organo e della musica sacra. (mr)



L'organo Mascioni nel salone della Scuola Diocesana (sede di Cremona)

(segue da pag. 1)

lezioni di Valentino Donella e di Benno Scharf, il maggior esperto di canto popolare. I loro lunghi interventi sono volati via in un batter d'occhio, godibili sia per la ricchezza dei contenuti che per l'abilità espositiva.

Non meno interessanti, anche se più circoscritti, sono stati gli interventi degli altri relatori, in particolare quello di Piergiuseppe Gillio, tra i massimi esperti italiani di metrica. Con un'analisi precisa, Gillio ha colto il valore poetico del repertorio popolare che, dunque, tanto popolare non è, essendo così infarcito di endecasillabi, ottonari e costruzioni poetiche sofisticate. Gli Atti di questo e dei precedenti convegni saranno disponibili nella prossima primavera.



Qui sopra: Ferri, Donella e Gillio. Sotto: lo stand della Scuola Diocesana a Mondo Musica



L'intenso Seminario è stato corredato da tre serate musicali tutte dedicate al canto popolare religioso. Nella chiesa di S. Ilario si sono esibiti i cori "M. A. Ingegneri" della Scuola Diocesana diretto da Vatio Bissolati, il Coro Magnificat di Vicenza diretto da Enrico Zanovello e il Coro Gaudium di Bologna diretto da Daniele Venturi. A S. Agata, nella seconda serata, si è tenuto il concerto della Cappella Musicale di S. Maria Maggiore di Bergamo, diretta da Valentino Donella; infine, nella terza serata, in Cattedrale, si è tenuto l'omaggio a Federico Caudana, nel 50° della morte, con l'intervento di molti cori diocesani e degli organisti Paolo Bottini e Fausto Caporali. (mr)

7 CORI IL 20 DICEMBRE A TRIGOLO

Cantiamo il Natale

Presso la sede staccata della Scuola Diocesana "D. Caifa"

Venerdì 20 dicembre alle ore 21.00, a Trigolo, si svolgerà un incontro di Scholae Cantorum e di gruppi corali per cantare insieme il Natale, ricordare il cinquantesimo della morte del maestro Federico Caudana e ripensare la grande figura del maestro trigolese Mons. Corrado Moretti, organista e organologo di fama internazionale, nel centenario della nascita.

Parteciperanno all'incontro: L'Ensemble "Laeta Vox" di Cremona diretto da Daniele Scolari; la Schola Cantorum "G. Battista Lingiardi" di Mozzanica diretta da Mariuccia Morbini; il Coro "Jubilate" di Gabbioneta, Binanuova e Pavone Mella diretto da Carlo Fracassi; l'Ensemble regionale "Virgo Vox"; il Coro "Pregarcantando" di Crema diretto da don Giacomo Carniti; l'Ensemble "Voci Virili" di Cremona diretto da don Graziano Ghisolfi; la Schola Cantorum "S. Ilario" di Cremona diretta da Pietro Nespoli; la Schola Cantorum "Corrado Moretti" di Trigolo diretta da Giovanna Stanga.

Ogni gruppo corale presenterà a libera scelta due brani di Natale tratti dal proprio repertorio, mentre a metà elevazione musicale si svolgerà un momento meditativo con l'ascolto della pastorale di D. Zipoli per organo e oboe suonati rispettivamente da Marco Dossena e da Agostino Barbieri e della Passacaglia in sol di G. F. Haendel per organo e violino, suonata da Marco Ruggeri e da Lina Uinskyte, violinista e affermata concertista.

Come conclusione, sotto la direzione di don Giuseppe Ferri tutti insieme eseguiranno il "Puer Natus" di Federico Caudana e "Viene il Bambino Gesù" di Eduard Ebel. (gf)



Scuola Diocesana di Musica Sacra Coro "Ingegneri" Cantori cercasi

Il Coro "M. A. Ingegneri" della Scuola Diocesana, diretto dal m.° Vatio Bissolati, cerca cantori per le prossime attività artistiche.

Chi desidera parteciparvi può rivolgersi direttamente al m.° Bissolati (338-4199885) per un'audizione. È preferibile possedere una discreta lettura musicale, che può comunque essere migliorata attraverso i corsi della Scuola stessa.

Il Coro si dedica principalmente all'esecuzione del repertorio sacro, dal Rinascimento al Novecento.



Messa per don Caifa

Sabato 21 dicembre, in Cattedrale, alla S. Messa prefestiva delle 18.15 verrà ricordato don Dante Caifa nel 10° anniversario della morte. Sono invitati amici, cantori ed estimatori.

"La Cantoria"

Periodico dell'Associazione "M. A. Ingegneri"
SCUOLA DIOCESANA DI MUSICA SACRA "D. CAIFA"
c/o Seminario Vescovile
via Milano 5/B - 26100 Cremona
tel. e fax 0372-29785
www.scuolamusicasacra.cremona.it

Supplemento al numero 46 del 12.12.2013
del settimanale "La Vita Cattolica"
Registrazione: Tribunale di Cremona n. 10
del 10.3.1949. Iscrizione al registro nazionale
della stampa n. 3487 del 9.11.1991

Spedizione: in abbonamento postale
Direttore responsabile: don Vincenzo Rini
Redazione: La Vita Cattolica, Marco Ruggeri